



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 12 Settembre 2018

Alla FNS-CISL (Seg. Gen. Pompeo MANNONE)

Alla UIL-PA VV.F. (Seg. Gen. Alessandro LUPO)

Alla CGIL VV.F. (Coord. Naz. Mauro GIULIANELLA)

Alla CONFISAL VV.F. (Seg. Gen. Franco GIANCARLO)

Alla USB VV.F. (Coord. Naz. Costantino SAPORITO)

Prot. 171/18

Oggetto: **Proposta FNS CISL "Iniziativa comune" – Risposta del CONAPO !**

Gentilissimi Colleghi, ricevo con molto piacere la proposta della FNS CISL di che si sostanzia in una lettera a firma di tutte le OO.SS. da inviare al Premier Conte e ai Vicepremier Salvini e Di Maio per chiedere di stanziare adeguate risorse finanziarie nella prossima legge di Bilancio **"affinché ai Vigili del Fuoco sia riconosciuta quell'equiparazione stipendiale con gli appartenenti agli altri Corpi dello Stato, questione questa prioritaria e rivendicata da molto tempo"**.

Oltre alla lettera di cui sopra la FNS CISL propone anche la **"costituzione di un fronte di pressione sindacale comune finalizzato a sensibilizzare il Governo ad individuare le risorse economiche utili a risolvere il gap stipendiale che esiste tra i VVF e gli appartenenti degli altri Corpi dello Stato"**, quindi un "cartello sindacale" per questo scopo.

Prendo atto con favore che finalmente la FNS CISL pare essere uscita dall'ambiguità e ora, , **nella lettera inviataci parla per la prima volta chiaramente di "equiparazione degli stipendi del personale operativo del Corpo dei Vigili del Fuoco a quelli percepiti dagli operatori degli altri Corpi dello Stato"** (vedasi [allegato n. 1](#)).

Rilevo però con rammarico che le parole **"personale operativo"** magicamente poi **"spariscono"** nella lettera che la FNS CISL ci chiede di inviare al Governo (vedasi [allegato n. 2](#)).

E' palese che qualora gli stanziamenti finanziari dovessero essere insufficienti in prima battuta a equiparare completamente il personale VF in uniforme agli altri corpi, una richiesta AMBIGUA si presterebbe a destinare nuovamente una parte di quei soldi agli impiegati del Corpo causando così un ulteriore rallentamento del (già troppo lungo) processo di equiparazione.

Poiché tale fregatura è già stata propinata ai Vigili del Fuoco proprio da [quei sindacati \(CISL-UIL-CGIL e CONFISAL\) che hanno firmato l' accordo negoziale del 27/02/2018](#), elargendo aumenti per 5,5 milioni agli impiegati prima di arrivare all'equiparazione completa degli operativi con gli altri corpi, prima di riconoscere gli anni pregressi negli altri corpi e quelli da [ausiliario e/o discontinuo](#) e oltretutto [lasciando gli operativi con meno di 14 anni di servizio senza assegno di specificità](#) elargito invece a impiegati più anziani, **siccome questo film lo abbiamo già visto, permettetemi di dire che "sento puzza di bruciato" !**

Anche perché ho sentito con le mie orecchie durante le riunioni con l' allora sottosegretario Bocci (quando si decideva a chi distribuire gli aumenti aggiuntivi al contratto) che, mentre il sottoscritto difendeva strenuamente l'esigenza di destinare tutti gli insufficienti 87 milioni al personale VF in uniforme per perseguire almeno in parte l'equiparazione, voi avete sempre favorito l'elargizione degli aumenti della specificità (aggiuntivi al contratto) anche agli impiegati (utilizzando poi 5,5 degli 87 milioni disponibili quindi "sottraendoli" all' equiparazione del personale in divisa) con il risultato che i pompieri restano sottopagati rispetto agli altri corpi e che invece gli impiegati hanno preso aumenti ben superiori a quelli degli altri impiegati del ministero dell' interno. Ci avete poi (tranne uno) anche [messo la firma](#) sul contratto che destina questi soldi agli impiegati (invece di equiparare gli operativi) e poi per non perdere le deleghe degli operativi avete anche avuto il coraggio di sostenere che era **"colpa della legge"!!!**

Premesso questo riteniamo di poter aderire alla lettera unitaria ma aggiungendo le seguenti "vincolanti" precisazioni (vedi [allegato n.3](#)) a garanzia dell' obiettivo e per evitare fregature ai VVF :

- 1) Tutte le risorse finanziarie aggiuntive rispetto ai normali aumenti contrattuali devono essere prioritariamente ed interamente destinate (sino ad avvenuta equiparazione retributiva e pensionistica con gli altri Corpi) al personale operativo, per intenderci il personale del CNVVF "in uniforme con qualifiche di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza".
- 2) Poiché non ci può essere equiparazione certa se non c'è prima chiara equiordinazione (come da [tabella allegato n. 4](#)) delle qualifiche tra i corpi è necessario chiedere lo stop della riforma AG 36 la quale crea (volutamente) diversità di percorsi di carriera con gli altri corpi rendendo quindi ancor più difficile il processo di equiparazione. Inoltre bisogna distinguere chi fa l'impiegato che deve essere lasciato con piene libertà sul lavoro ed equiparato agli altri impiegati pubblici (anche con diritto alla mobilità tra diverse amministrazioni) e chi invece deve far parte di un vero "ruolo tecnico" che, come negli altri corpi, veste la divisa, ha meno diritti del lavoro ed è obbligato anche alla mobilitazione, ha qualifiche di PG, quindi in tal caso deve avere (come negli altri corpi) aumenti retributivi aggiuntivi e specifici. Siccome il tema è complesso e una riforma sbagliata potrebbe penalizzare i Vigili del Fuoco per sempre, visto che solo ora "stranamente" tutti i sindacati si sono dichiarati contrari alla riordino delle carriere che sta per essere approvato, è necessario **chiedere tutti insieme anche che il rinvio dell' [Atto Governo 36](#) mediante proroga della delega legislativa di sei mesi per ridiscutere bene i dettagli di questa riforma che ha riflessi enormi sul personale !**

Infine, poiché una vera rivendicazione non può fermarsi a una sola lettera ma è necessario fissare chiari obiettivi da raggiungere e percorsi unitari da sostenere (anche di eventuale mobilitazione congiunta) chiarisco sin da subito che il CONAPO è disponibile a questo percorso unitario purché (per evitare fregature dell' ultim'ora già viste) il tutto venga **scritto in un chiaro CONTRATTO stilato davanti a un notaio**, (lo hanno fatto al governo e lo possiamo fare anche noi a tutela dei Vigili del Fuoco).

Le nostre condizioni (ANTI FREGATURA) da inserire nel contratto tra sindacati sono le seguenti:

- 1) Inserimento dei Vigili del Fuoco nel [COMPARTO SICUREZZA](#) (quello vero di cui al combinato disposto della Legge 121/81 e del D.Lgs n. 195/95, l'unico che da certezza di immediata equiparazione, obbliga il governo a stanziare le risorse finanziarie e non muta i compiti dei VF).
- 2) Qualora siete contrari (come sempre avete fatto) al punto n. 1, il CONAPO (non avendo ancora il 50%+1 degli iscritti ai sindacati per poter da solo imporre le scelte) pur di fare "fronte comune maggioritario" e per il bene dei Vigili del Fuoco lo accantona ma deve essere ben chiaro nel contratto che l'obiettivo (prioritario) da perseguire deve essere la **EQUIORDINAZIONE DELLE CARRIERE (vedasi [tabella allegato n.4](#)) E LA EQUIPARAZIONE RETRIBUTIVA E PREVIDENZIALE del personale VF operativo agli appartenenti alle Forze di polizia ad ordinamento civile inserite nell'art. 16 della legge n. 121/81 (ivi compreso le indennità del personale specialista e il trattamento accessorio compatibile) non solo a recupero del pregresso ma anche con garanzia di estendere ai VVF anche eventuali futuri aumenti concessi alle forze di polizia (condizione non facile e non garantita se si sceglie di stare fuori dal comparto sicurezza).**
- 3) chiedere la riapertura e proroga dei termini di 6 mesi della delega legislativa dell' Atto Governo n.36 (riordino carriere VVF) riaprendo il confronto con i sindacati.
- 4) chiedere la creazione di un [ruolo tecnico come in Polizia](#) (con qualifiche e carriere paritetiche al settore operativo e con obblighi e doveri specifici, anche di PG, in aiuto al settore operativo) che garantirebbe una migliore efficienza ed efficacia del soccorso pubblico includendo anche il personale tecnico e informatico, oltre che garantire una dignitosa ricollocazione ai Vigili del Fuoco eventualmente divenuti NON più idonei al servizio dopo anni di carriera operativa e recuperando anche i colleghi transitati al SATI negli anni precedenti per inidoneità.
- 5) garantire agli impiegati del CNVVF l'assimilazione agli impiegati amministrativo-contabili del ministero dell'interno, riaprendo anche la mobilità tra diverse amministrazioni.
- 6) assicurare le dovute dignità e professionalità ai componenti degli attuali ruoli ginnico-sportivi, sanitari, banda musicale e fiamme rosse al pari degli analoghi appartenenti agli altri Corpi.
- 7) assicurare le dovute dignità e professionalità ai nuclei specialistici (sommozzatori, nautici, elicotteristi e tlc) oltre che alla specializzazione cinofili, e equiparazione delle indennità specialistiche con quelle percepite dagli analoghi specialisti degli altri Corpi.

Resto in attesa di sottoscrivere il contratto alle condizioni di cui sopra (il minimo dovuto a chi rischia la vita e continua a essere sottopagato) e, certo di una vostra attenta valutazione, Vi saluto con fraterno affetto.

Roma 11 settembre 2018

Alle Organizzazioni Sindacali del CNVVF
Segreterie e Coordinamenti di
CGIL-UIL-CONAPO-CONFSAL-USB

Oggetto: Iniziativa comune.

Illustri responsabili sindacali,

durante le audizioni sindacali presso le competenti Commissioni Parlamentari di Camera e Senato effettuate in data 5 settembre 2018 sullo schema A.G. n. 36 in tema di modifiche all'Ordinamento del Corpo, ognuno di noi ha rappresentato la propria posizione sindacale riferita alle modifiche da apportare al testo in discussione e /o critiche generali all'impianto.

Non vi sarà sfuggito poi, che molti di noi hanno manifestato, quasi all'unisono, la necessità che il Governo si attivi immediatamente per dare concretezza alle promesse fatte nei mesi scorsi e quanto contenuto nel Contratto di Governo, relativamente all'**equiparazione degli stipendi del personale operativo** del Corpo dei Vigili del Fuoco a quelli percepiti dagli operatori degli altri Corpi dello Stato.

 bene !
A fronte di ciò, ma in particolar modo, nell'imminenza della scrittura della legge di bilancio per l'anno 2019, riteniamo opportuno proporvi la costituzione di un fronte di pressione sindacale comune finalizzato a sensibilizzare il Governo ad individuare le risorse economiche utili a risolvere il gap stipendiale che esiste tra i VVF e gli appartenenti degli altri Corpi dello Stato, riconoscendo così la professionalità dimostrata dai Vigili del Fuoco nel soccorso alla popolazione nelle emergenze sia ordinarie che straordinarie che colpiscono sistematicamente il nostro Paese.

Pertanto vi chiediamo di farci pervenire nelle prossime ore la vostra adesione al testo di lettera che vi proponiamo in allegato e che vogliamo far pervenire al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e ai due Vice Presidenti del Consiglio, Matteo Salvini e Luigi Di Maio.

Restiamo in attesa, data la necessità di inviare nel più breve tempo possibile la nota allegata alla presente, di un urgente riscontro.

Saluti

Il Segretario Generale
Pompeo MANNONE



SEGRETERIE E COORDINAMENTI NAZIONALI DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO

Roma il,

Al Presidente del Consiglio
Professor **Giuseppe Conte**

Al Vice Presidente del Consiglio
On.le **Matteo Salvini**

Al Vice Presidente del Consiglio
On.le **Luigi Di Maio**

Egregi,

le Scriventi Segreterie e Coordinamenti Nazionali rappresentative della stragrande maggioranza del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con la presente e in modo unanime, ritengono che il Governo debba mantenere quanto pubblicamente espresso negli ultimi periodi, affinché ai Vigili del Fuoco sia riconosciuta quell'equiparazione stipendiale con gli appartenenti agli altri Corpi dello Stato, questione questa prioritaria e rivendicata da molto tempo.

A tal fine, le Scriventi ritengono che la Legge di Bilancio 2019 sia lo strumento idoneo per assegnare i fondi economici necessari a dare effettività a tale equiparazione stipendiale, consentendo al Governo di manifestare concretamente la vicinanza della politica al comune sentire dei cittadini.

I cittadini italiani per altro, nel loro insieme, hanno già espresso in più modi durante le innumerevoli sciagure che hanno flagellato il Paese, il riconoscimento verso un Corpo che si è sempre prodigato con professionalità, abnegazione ed umanità, spesso in silenzio, nel portare il soccorso alla popolazione.

Cordiali saluti.

Male !!!

(la lettera che la FNS CISL chiede di firmare: **attenzione sono sparite le parole: personale operativo**)

(in rosso le modifiche richieste dal CONAPO)

SEGRETERIE E COORDINAMENTI NAZIONALI DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO

Roma il,

Al Presidente del Consiglio
Professor **Giuseppe Conte**

Al Vice Presidente del Consiglio
On.le **Matteo Salvini**

Al Vice Presidente del Consiglio
On.le **Luigi Di Maio**

Egregi,

le Scriventi Segreterie e Coordinamenti Nazionali (inserir e i nomi dei sindacati aderenti) rappresentative della stragrande maggioranza del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con la presente e in modo unanime, ritengono che il Governo debba mantenere quanto pubblicamente espresso negli ultimi periodi, affinché ai Vigili del Fuoco dei ruoli operativi sia riconosciuta quell'equiparazione retributiva e pensionistica con gli appartenenti agli altri Corpi dello Stato, questione questa prioritaria e rivendicata da molto tempo.

A tal fine, le Scriventi ritengono che la Legge di Bilancio 2019 sia lo strumento idoneo per assegnare i fondi economici necessari a dare effettività a tale equiparazione retributiva e pensionistica, consentendo al Governo di manifestare concretamente la vicinanza della politica al comune sentire dei cittadini.

Chiediamo quindi che tutte le future risorse finanziarie aggiuntive siano specificatamente vincolate per legge all' "adeguamento delle retribuzioni ai livelli previsti per le forze dell'ordine" come da vostro impegno contenuto nel contratto di Governo, ma con priorità e attenzione al personale operativo dei vigili del fuoco, quello che necessita di equiparazione.

I cittadini italiani per altro, nel loro insieme, hanno già espresso in più modi durante le innumerevoli sciagure che hanno flagellato il Paese, il riconoscimento verso un Corpo che si è sempre prodigato con professionalità, abnegazione ed umanità, spesso in silenzio, nel portare il soccorso alla popolazione.

E' inoltre in discussione l' Atto Governo n. 36 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97 - Corpo nazionale vigili del fuoco) la cui delega legislativa è in scadenza il 6 ottobre p.v. Ci dichiariamo contrari all' approvazione definitiva del testo già deliberato in via preliminare:, come emerso anche durante le audizioni parlamentari sono necessarie riflessioni e modifiche. A tal fine siamo con urgenza a richiedere di posticipare di sei mesi la scadenza della delega legislativa onde avviare il necessario confronto con i rappresentanti del personale.

Cordiali saluti.

ALLEGATO A NOTA CONAPO PROT. N. 163/18 DEL 03/09/2018

RUOLO	PROPOSTA CONAPO AG. 36 - EQUIORDINAZIONE RUOLI QUALIFICHE E CARRIERE DEI VIGILI DEL FUOCO CON QUELLE DELLA POLIZIA DI STATO (E DELLE FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO CIVILE) (LA PROPOSTA E' RIFERITA AI RUOLI ORDINARI A REGIME - NON COMPRENDE RUOLI SPECIALI E AD ESAURIMENTO NECESSARI A SANARE SITUAZIONI PREGRESSE – SI APPLICA NELLE QUALIFICHE COMPATIBILI ANCHE A RUOLI AIB, SANITARI, GINNICI E A RUOLO TECNICO VF)		
	VIGILI DEL FUOCO ATTUALE	VIGILI DEL FUOCO PROPOSTA CONAPO AG 36	POLIZIA DI STATO e FF.OO. civili dopo D.Lgs 95/2017
DIRIGENTI	Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (Prefetto)	Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (Prefetto)	Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza (Prefetto)
	Capo Corpo Nazionale Vigili del Fuoco Vice Capo Dip. Vicario (Dirigente Generale VVF)	Capo Corpo Nazionale Vigili del Fuoco Vice Capo Dip. Vicario (Prefetto da Dirigenti VVF)	Vice Capo Vicario Polizia – Vice Direttore Generale PS (Prefetto da Dirigenti della Polizia)
	Dirigente Generale	Dirigente Generale	Dirigente Generale
	Dirigente Superiore	Dirigente Superiore	Dirigente Superiore
	1° Dirigente	1° Dirigente	1° Dirigente
	DIRETTIVI / COMMISSARI	Direttore Vice Dirigente	Vice Questore Antincendi
		Vice Questore Aggiunto Antincendi	Vice Questore Aggiunto
		Commissario Capo Antincendi	Commissario Capo
Direttore		Commissario Antincendi	Commissario
Vice Direttore		Vice Commissario Antincendi	Vice Commissario
ISPETTORI		Sostituto Commissario “coordinatore” Antincendi	Sostituto Commissario “coordinatore”
	Sostituto Direttore Antincendi/ Capo/Esperto	Sostituto Commissario Antincendi	Sostituto Commissario
		Ispettore Superiore Antincendi	Ispettore Superiore
	Ispettore Antincendi Esperto	Ispettore Capo Antincendi	Ispettore Capo
	Ispettore Antincendi	Ispettore Antincendi	Ispettore
	Vice Ispettore Antincendi	Vice Ispettore Antincendi	Vice Ispettore
SOVRINTENDENTI / CAPI SQUADRA E CAPI REPARTO		Sovrintendente Capo “coordinatore” Antincendi	Sovrintendente Capo “coordinatore”
	Capo Reparto / Capo Reparto Esperto	Sovrintendente Capo Antincendi	Sovrintendente Capo
	Capo Squadra Esperto	Sovrintendente Antincendi	Sovrintendente
	Capo Squadra	Vice Sovrintendente Antincendi	Vice Sovrintendente
AGENTI E ASSISTENTI / VIGILI DEL FUOCO		Vigile del Fuoco Assistente Capo “coordinatore”	Assistente Capo “coordinatore”
	Vigile del Fuoco Coordinatore	Vigile del Fuoco Assistente Capo	Assistente Capo
	Vigile del Fuoco Esperto	Vigile del Fuoco Assistente	Assistente
	Vigile del Fuoco Qualificato	Vigile del Fuoco Scelto	Agente Scelto
	Vigile del Fuoco	Vigile del Fuoco	Agente